



Prot. n. 0007587-03/09/2021-EP_M078-SARCH-P

Pr. 256/21 __ Class.7.10.5

Oggetto: Decreto legge n. 189 del 2016 e s.m.i. art. 16, comma 4 – Ordinanza del C.S.R. n. 13/2017 *"Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016"* inerente l'immobile (fog. 69 map. 16) del Sig. Angelo Corradetti sito in Località Colle D'Arquata ad Arquata del Tronto (AP) __ Richiedente: **USR Marche per Corradetti Angelo_ Parere per Conferenza dei Servizi**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

regione.marche.usr@emarche.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche -Sisma 2016

fap43297@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Montegallo_ 63094 Montegallo (AP)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini_
62039 Visso (MC)

Ci riferiamo alle Vs. note acquisite al prot. 4878 del 15.06.2021 e 5226 del 25.06.2021, con le quali questo Ente veniva convocato per la partecipazione alla conferenza regionale per il giorno 25.06.2021, e successive note di rinvio prot 5226 del 25.06.2021 e riconvocazione per il giorno 03.09.2021 prot 6325 del 20.07.2021, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter legge 241/1990, per l'esame della documentazione relativa ai lavori di delocalizzazione definitiva di immobile sito in Frazione Colle D'Arquata nel Comune di Arquata del Tronto, identificato catastalmente al foglio 69 particella 16.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile nella piattaforma MEETPAD con ID 430 e rilevato che le opere ricadono:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- in zona D *"di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A. Sono individuate le seguenti sottozone, cartograficamente delimitate negli stralci di approfondimento al 10.000"* ed in particolare D4 *"in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la formazione di aree produttive-artigianali"*

con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A." per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006)

- all'interno della rete ecologica europea "Natura 2000", ed in particolare della ZSC IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto*;

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di intervento:

- E' un fabbricato a destinazione magazzino/locale di deposito, sito nel Comune di Arquata del Tronto (AP) in Frazione Colle D'Arquata e censito catastalmente al Fg. 69 part. 16 (in area esterna alla perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini), di proprietà dell'impresa individuale artigiana Corradetti Angelo ed utilizzato per lo svolgimento dell'attività dell'impresa stessa;
- Ha subito gravi danneggiamenti a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, pertanto interessato da una consistente opera di messa in sicurezza che ha previsto la parziale demolizione dello stesso, a seguito di Ordinanza sindacale, e la realizzazione di un'opera di sostegno per la restante porzione;

RILEVATO che il progetto prevede, per la prosecuzione dell'esercizio dell'attività, la delocalizzazione definitiva dell'immobile danneggiato in un appezzamento di terreno di proprietà dell'impresa richiedente, sito nella zona industriale di Pescara del Tronto ed individuato catastalmente al Fg. 59 part. 1416 (in area interna alla perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed all'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" - ZSC IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto*). Il terreno oggetto di intervento risulta confinante ad ovest con la viabilità primaria di lottizzazione, a sud-est con lotti di altra proprietà, mentre a nord con viabilità secondaria di lottizzazione.

La progettazione prevede la realizzazione di una nuova costruzione destinata a deposito, il riposizionamento di un box container prefabbricato utilizzato ad uso ufficio e servizi e già presente nell'area, nonché la realizzazione di una tettoia di collegamento tra le due strutture. La nuova costruzione sarà costituita da un unico locale, ad un livello, con pianta rettangolare di dimensioni pari a 10,50 e 8,10 m, con una altezza media pari a m 5,00, realizzata con una struttura portante a telaio in cemento armato, tamponature in pannelli sandwich in lamiera con strato interno isolante e copertura a falde in legno lamellare a doppia orditura e copertura superiore in pannelli sandwich. Il box prefabbricato tipo container ad uso uffici, che verrà posizionato lungo il confine Nord-Ovest del lotto a disposizione, ha dimensioni pari a 6,00 m x 2,40 m ed altezza di 2,65 m e presenta le seguenti caratteristiche:

- Intelaiatura perimetrale e supporto pavimento in profili scatolati zincati;
- Pavimento realizzato con fogli di truciolare idrofugo sp.18 mm;
- Pareti costituite da pannelli modulari formati da un sandwich di lamiere d'acciaio zincate e preverniciate con interposto poliuretano espanso iniettato a caldo;
- Tetto costituito da profilato metallico con doppia funzionalità di ritegno dei pannelli isolanti e di raccolta delle acque e pannelli isolanti formati da un sandwich di lamiere d'acciaio zincate e preverniciate;
- Serramenti costituiti da profilati in alluminio e/o PVC;
- Dotazione di impianti elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento e raffrescamento;
- Presenza di servizio igienico.

Per quanto riguarda il passaggio coperto di collegamento esso sarà costituito da una struttura leggera in tubolari di acciaio, rivestiti superiormente con i medesimi pannelli sandwich utilizzati per le tamponature del fabbricato principale.

Sono previsti due accessi alla struttura, uno pedonale situato sul lato Nord-Ovest ed uno carrabile sul fronte Nord-est per garantire l'accesso all'edificio da parte dei mezzi dell'impresa proprietaria.

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento debba essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTE le linee guida per la valutazione di incidenza della Regione Marche, approvate con DGR n. 1661/2020, e in particolare la sezione 6.1.

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale MEETPAD, contestualmente trasmessa a questo Ente ed acquisita al protocollo n. 7585 del 03.09.2021 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat e specie di cui all'allegato 1, 2 e 4 della Direttiva 92/43/CEE e di cui all'allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZSC IT5340012 *Boschi ripariali del Tronto* (Misure di conservazione dei siti Natura 2000 D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);

VISTO il parere favorevole di questo Ente n. 132/2004, relativo al Piano per gli insediamenti produttivi in variante al Piano regolatore;

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 191965 del 03/09/2021, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nullaosta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile".

CONSIDERATO:

- Che pertanto tali interventi appaiono coerenti con le misure di conservazione di cui alla normativa vigente e con gli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco.
- Che le opere previste nella progettazione in questione, tenendo conto della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente

applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra, con la presente, **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i., ex art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale:

- Dovrà essere eseguita la piantumazione di almeno n. 6 piante da scegliere tra le seguenti specie: *Alnus glutinosa*, *Salix alba*, *Prunus mahaleb*, *Euonymus europaeus*, *Cornus mas*, *Corylus avellana*. Le piantine dovranno provenire da vivaistica forestale che ne garantisca la provenienza appenninica.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net
dott. Paolo Salvi al n. 0737 961563 o via mail a salvi@sibillini.net

Cordiali saluti

SP/PS

Il Direttore F.F.
Maria Laura Talamè

